

Dono reciproco

“*I*ntanto comincio a dare la mia vita per il fratello”, mi sono detto. Ero tentato di dirgli questo mio proposito, ma trovavo insufficiente parlarne. Mi è bastato farlo concretamente anche nelle più semplici e piccole manifestazioni quotidiane. Mi sono impegnato, semplicemente, a lavare i piatti al posto suo.

Qualsiasi occasione mi si presentasse, senza ragionare, la ritenevo utile per “saldare il debito”.

Ho imparato a sdebitarmi in continuazione da quando ho letto nel vangelo che, sul dono da fare al fratello, Gesù ha scritto: “la vita”. Ti do la mia vita, la mia vita è per te, quindi il mio tempo, la mia salute, il mio denaro, tutti i doni che Dio mi ha dato sono tuoi, me li ha consegnati per te.

A lui, invece, ha consegnato doni per me. Solo vivendo l’amore nella reciprocità facciamo giustizia, facciamo quadrare i conti con il prossimo e con Dio. Solo donando la vita per te, io posso salvare la mia vita; solo spendendola per te, posso avere in cambio Dio stesso, il Paradiso.

Se io ti perdono, Dio mi perdona. Se io ti uso misericordia, Dio mi è misericordioso. Se io dono a te, Dio dona a me.

Giustizia: dare a ciascuno il suo. Non c'è amore più grande, non c'è giustizia più giusta: il dono reciproco della vita.

